

Il modo migliore per combattere i fenomeni dell'evasione fiscale e del riciclaggio di denaro sporco consiste nel rintracciare ogni passo di tutte le operazioni finanziarie, bancarie e postali. Una misura adottata dal governo per abbattere l'illegalità e la presenza di infiltrazioni mafiose che gli addetti ai lavori di entrambi i settori (banca e posta) devono necessariamente conoscere per non incappare in consistenti sanzioni. Con questo obiettivo le categorie Fiba Cisl (bancari) e Slp-Cisl (postali) hanno orga-

Seminario Cisl, bancari e postali a lezione di norme antiriciclaggio

nizzato insieme un incontro di formazione che si è tenuto ieri pomeriggio all'istituto dei padri Scalabriniani di via Torta 14, rivolto a tutti i lavoratori coinvolti. Ad illustrare le normative antiriciclaggio e la legge antiusura ci ha pensato Mario Capocci, collaboratore de "Il Sole 24 ore" e responsabile naziona-

le dei quadri direttivi della Fiba, che, introdotto dai segretari locali Giorgio Camoni (Fiba) e Vito Altobello (Slp-Cisl), ha portato all'attenzione dei partecipanti le linee generali di entrambe le normative ed i casi concreti di rischio per i professionisti dei due settori. «La legge è stata voluta da Tremonti -

ha detto - In pratica viene imposta la rintracciabilità dei flussi finanziari di ogni operazione condotta negli istituti di credito e in quelli postali. In questo modo, conoscendo la provenienza ed il percorso dell'operazione, si può capire se ci sono anomalie e la mano della criminalità organizzata».



Il tavolo dei relatori all'incontro di ieri (foto Cravedi)

Uno strumento importante che ogni lavoratore dovrà utilizzare per non incorrere in co-

stose multe: «Al di sopra di 5mila euro tutte le operazioni dovranno essere accertate. Chi non lo fa dovrà pagare migliaia di euro, alcuni addirittura milioni. Ecco perché i nostri sindacati vogliono informare chi ancora non è a conoscenza delle norme».

Gabriele Faravelli

La scuola fa quadrato contro 66 "tagli"

Sale la quota del personale non docente escluso dal sistema. Duro documento votato all'unanimità in Provincia e presentato da Paparo. Cgil e Cisl: verrà compromessa anche la sicurezza degli istituti

COLLEGIO ALBERONI

Industriali, oggi la 66ª assemblea

Si svolge oggi al Collegio Alberoni di Piacenza la 66ª assemblea di Confindustria Piacenza, che segna il passaggio di testimone tra il presidente uscente Sergio Giglio a quello entrante Emilio Bolzoni che presenta programma e squadra. La parte pubblica dell'assemblea inizia alle 18. Ospite d'onore è Diana Bracco, presidente del progetto speciale Expo 2015, intervistata dal giornalista Giangiaco-

mo Schiavi. Dopo l'assemblea, nel mese di luglio, sono previste le assemblee di sezione per l'elezione dei rappresentanti delle diverse merceologie. Il rinnovo degli organi si completerà il 20 luglio con l'elezione della giunta e del presidente della Piccola Industria.

Scuola, di male in peggio. I tagli al personale non docente sono lievitati dai 42 annunciati ai 66 reali. A darne conferma, il dirigente scolastico Armando Acri, ieri durante la conferenza provinciale di coordinamento scolastico della Provincia di Piacenza, dove una trentina di addetti ai lavori, sindacati inclusi, hanno amaramente preso atto. Tanto che quando l'assessore Andrea Paparo ha presentato un risolutivo documento che sollecita gli interlocutori istituzionali regionali, il ministero dell'Università a cercare di contenere il danno e quindi a trovare risorse, è stato votato all'unanimità.

«E' una posizione forte e chiara in difesa delle peculiarità territoriali del nostro sistema scolastico» sostiene l'assessore, gratificato anche dal plauso della Cisl che insieme a Cgil fa previsioni davvero raggelanti sul prossimo anno scolastico. La relazione di Acri ha confermato tutte le criticità già denunciate - spiegano a fine conferenza Manuela Calza (Flc-Cgil) e Stefano Vantadori (Cisl Scuola) - vale a dire la lista



In primo piano Armando Acri, al centro l'assessore Andrea Paparo

di duecento bambini "privati" della scuola di infanzia, e di altri 400 che l'avranno dimezzata, molto compromesso è il tempo pieno e l'insegnamento della lingua inglese, per non dire della mancata autorizzazione di dieci classi alle Superiori. La novità più saliente riguarda però il personale Ata (amministrativi, tecnici e col-

laboratori scolastici), gli organi di diritto: la falciatura (temuta) di 42 posizioni sale a ben 66 (53 collaboratori, 12 amministrativi e 1 assistente tecnico).

«La situazione è molto pesante - ripete Manuela Calza - e si ripercuoterà in termini di molestie burocratiche», vale a dire di segreterie scolastiche ulteriormente appesantite nei

loro già gravosi compiti». Ma anche il regolare funzionamento delle scuole, garantito dai bidelli, sarà messo a dura prova sul fronte dell'apertura e delle chiusure degli istituti, della sorveglianza, della pulizia, per tacere di un tema delicatissimo come l'assistenza ai portatori di handicap.

«Sono provvedimenti illegittimi» rinalza a sua volta Vantadori, che incidono «gravemente sulla sicurezza scolastica». Da qui la necessità di mobilitare le forze e far quadrato per sollecitare il Miur, il ministero delle finanze e non ultimo l'ufficio scolastico regionale, perché in fase di assestamento estivo si trovino risorse adeguate per Piacenza. Da qui il documento presentato da Paparo che recita così in un passaggio: «Si esprime vivo sconcerto e grande preoccupazione per il protrarsi di un intervento di contenimento e riduzione della spesa, operato con metodologia non rispettosa, né delle specificità territoriali, né delle caratteristiche dell'ambito in questione». Piacenza vuole di più.

pat.sof

DOMANI E VENERDI

Festa degli Alpini, arrivano i vertici

Domani e dopodomani sarà a Piacenza la commissione nazionale Ana (associazione nazionale alpini) composta da 5 consiglieri nazionali per visionare l'intero percorso (ammassamento, sfilata, scioglimento) in previsione dell'adunata nazionale degli alpini in programma la seconda domenica di maggio del 2013. I consiglieri nazionali sono: Nino Geronazzo di Treviso, Ettore Superina di Domodossola, Giovanni Greco di Mondovì, Salvatore Robustini di Campobasso, Corrado Bassi di Modena oltre al segretario nazionale Silverio Vecchio di Milano.

Sono stati invitati, e hanno confermato la loro presenza, nella sede degli alpini in Viale Risorgimento, il sindaco di Piacenza Roberto Reggi, il presidente della Provincia Massimo Trespidi, il comandante la polizia municipale Elsa Boemi con l'ispettore Paolo Costa.

Oltre al percorso la commissione valuterà il posto ideale dove poter collocare le tribune e tutto l'aspetto logistico dell'intera manifestazione della durata di cinque giorni.

Nucleare, scoppiano i dubbi sull'esito referendario «Conseguenze nefaste per la politica energetica»

Nucleare o non nucleare? Questo è il problema. La vittoria del sì al recente referendum ha di fatto posto la parola fine sulla realizzazione delle centrali nel nostro paese, una questione che fra non molti anni aggraverà la crisi energetica e farà precipitare l'Italia agli ultimi posti nella ricerca scientifica. E in un futuro non troppo lontano dovremo anche fare i conti con le variazioni del clima che prosciugheranno sempre di più i fiumi e i mari. A sostenere que-

ste tesi sono stati gli esperti che hanno preso parte al seminario "L'energia termonucleare controllata - Variazioni climatiche: il Po resterà asciutto?" tenuto ieri mattina nell'Aula Magna del liceo Cassinari, organizzato dal dottor Carlo Mistraletti. Tre i punti attorno al quale sono ruotate le varie considerazioni: dalla fissione nucleare alla fusione ecologica, la verità e la portata storica degli incidenti alle centrali di Three Mile Island (1976), Chernobyl (1986) e Fukushima

(2011), alterazioni climatiche in atto. In merito alla prima analisi Mistraletti non ha dubbi, il referendum avrà conseguenze nefaste sulla ricerca del nostro paese, poiché gli italiani hanno deciso di privarsi di una grande possibilità energetica. «Tutti hanno votato sull'onda dell'emotività - ha spiegato - non sapendo che cosa siano veramente la fissione e la fusione. Intanto gli altri paesi avanzano, magari tra qualche anno si costruiranno impianti sicuri, o forse

no, ma quel che è certo che in questo modo abbiamo buttato via l'importante tradizione fisica che avevamo nel nostro paese». Ancora più convinto della sicurezza del nucleare è Salvatore Lanza, perito alla centrale di Caorso, che ha illustrato come gli incidenti storici «hanno dimostrato che è la forma di energia più pulita e sicura». In disaccordo alcune persone presenti in sala, che gli hanno chiesto chiarimenti su Chernobyl e su Fukushima, alle quali Lanza



Un momento dell'iniziativa di Mistraletti (foto Cravedi)

ha ribattuto dicendo che «dai dati emersi dalle ricerche possiamo dire che la situazione non fu così catastrofica. A Fukushima vennero ricollocate solo tre persone, tutte dimesse nel giro di 48 ore. Persino il 50% dei giapponesi che furono coinvolti nelle tragedie di Hiroshima e Nagasaki sono ancora in vita».

Spazio infine al dottor Giuseppe Marchetti che ha dibattuto il problema del clima: «Le variazioni storiche hanno portato ad un innalzamento della temperatura che in futuro potrebbero far calare la portata dei fiumi e degli oceani, con conseguente meno acqua per tutti».

Gabriele Faravelli

L'INIZIATIVA - In programma dal 31 agosto in piazzetta Mercanti, organizzata dal Forum provinciale

Famiglie, una festa per raccontarsi

Ha un "infinito desiderio di vivere" la terza edizione della Festa della Famiglia organizzata dal Forum delle Associazioni Familiari in collaborazione con "Il Nuovo Giornale". E proprio alla vita e all'"infinito desiderio di vivere" è dedicata la manifestazione, in programma dal 31 agosto al 4 settembre, che stavolta si presenta con parecchie novità: la prima è quella relativa agli organizzatori, fra cui il gruppo editoriale "San Paolo" e il quotidiano "Avvenire". All'interno della manifestazione poi troverà spazio il progetto "Tobia", un'iniziativa che sta attraversando

15 piazze italiane con una libreria mobile e una serie di eventi culturali. A Piacenza il progetto, che richiama l'esperienza di chi in qualche modo viaggia e incontra, approderà il 31 agosto in piazzetta Mercanti.

Le novità

Ci sarà anche una libreria mobile che viaggia su quindici piazze italiane

«La manifestazione mette a fuoco una realtà familiare positiva» ha spiegato il direttore del "Nuovo Giornale" don Davide Maloberti durante la presentazione dell'iniziativa svoltasi a palazzo vescovile alla presenza della presidente del Forum Sanna Lippi, del vice Carlo Dionedi e del tesoriere Mario Tonadini, «e lo fa attraverso incontri

con personalità diverse».

Quelle della manifestazione piacentina lo sono davvero: la Festa inizia il 31 agosto con l'insediamento della libreria mobile del progetto "Tobia" e continua il 1° settembre con l'incontro con Rita Megliorin, caposala del policlinico "Gemelli" di Roma che ha assistito Giovanni Paolo II fino alla morte. Il 2 al Teatro Municipale va in scena lo spettacolo "La penultima cena" con Paolo Cevoli per la regia di Daniele Sala (prevendite alla sede centrale della Banca di Piacenza, nelle associazioni aderenti al Forum e alla libreria Berti in via Legnano), mentre il 3 a Palazzo Galli sono previsti gli incontri con il poeta Davide Ronconi e il vescovo ausiliare di Milano monsignor Franco Giulio

La presentazione della nuova edizione della festa della famiglia (foto Cravedi)



Brambilla, oltre alla proiezione del film "Bella" di Alejandro Gomez Monteverde. Il 4 invece in piazza Cavalli si tiene la camminata della Famiglia "2° Memorial Luigi Gatti" e a palazzo Gotico la tavola rotonda con la presidente dei Bioguristi Italiani Rosaria Elefante, il dottor Mario Melazzini e il giornalista Massimo Pandolfi; al pomeriggio si ri-

prende con lo spettacolo "Monelli" di Carlo Pastori, la mostra su Giovannino Guareschi a cura di Paolo Gulisano e la tavola rotonda coordinata dalla giornalista Barbara Sartori con il giudice Adele Savastano, l'attrice Beatrice Fazi e le testimonianze dei fratelli Nembrini, Camilla Ciocca e dei coniugi Guerra.

Betty Paraboschi

AVVISI LEGALI

COMUNE DI PIACENZA Direzione Operativa Risorse Servizio Acquisti e Gare

Il Comune di Piacenza indice procedura aperta - mediante accordo quadro - per l'aggiudicazione lavori di manutenzione straordinaria su strade comunali, marciapiedi, rotatorie, abbattimento barriere architettoniche, percorsi ciclopedonali sicuri, accessi sicuri ecc... per il periodo di 500 giorni dalla consegna dei lavori. Importo a base d'asta Euro 2.317.500,00 I.V.A. esclusa, di categoria prevalente OG3 per € 2.060.000,00. La gara viene esposta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 - comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006. L'offerta deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 1.8.2011. Per la presentazione delle offerte si deve fare riferimento esclusivamente al bando integrale e al disciplinare di gara a disposizione presso il suddetto servizio e pubblicato sul sito internet www.comune.piacenza.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giovanni Carini